



REGOLAMENTO

Associazione Scientifica Anti Crimine

Articolo 1

Associazione, Soci, Diritti e Doveri dei Soci

1.1 I Soci dell'Associazione Scientifica Anti Crimine (di seguito indicata come ASAC) ne perseguono i fini istituzionali secondo le direttive che vengono impartite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

1.2 Il presente Regolamento costituisce una normativa unitaria che disciplina l'attività dei Soci dell'Associazione Scientifica Anti Crimine.

Il Regolamento è annesso allo Statuto dell'Associazione per costituirne parte integrante.

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.

1.3 **Requisiti per l'iscrizione all'ASAC come socio sono:**

- godere dei diritti civili e politici;
- presentare domanda di iscrizione che deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo, redatta su apposito modulo distribuito dalla Segreteria o scaricabile sul sito internet (www.asacitalia.it).
- obbligo di versamento della quota sociale (per i rinnovi il pagamento deve avvenire entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, fatto salvo eventuali deroghe del Consiglio Direttivo). Dopo tale data il socio verrà dichiarato decaduto per morosità, e non potrà più usufruire dei benefici spettanti ai soci.

1.4 Dopo un anno di iscrizione all'ASAC, il Socio consegue il diritto all'elettorato attivo.

1.5 E' preciso dovere di ogni Socio conoscere ogni articolo del presente Regolamento e gli articoli dello Statuto dell'Associazione Scientifica Anti Crimine. I Soci sono tenuti al rispetto dello Statuto e del presente Regolamento e all'osservanza di un comportamento eticamente corretto con lo spirito e gli scopi dell'Associazione.

1.6 Tutte le attività svolte dall'Associazione devono far capo al Consiglio Direttivo il quale emanerà apposite direttive in ordine al corretto funzionamento dei servizi dell'Associazione.

1.7 I Soci possono presentare idee, proposte e/o suggerimenti atti ad individuare piccoli e grandi spazi di miglioramento della qualità che ASAC offre. Inoltre possono segnalare disfunzioni e/o

inconvenienti che si possono riscontrare nell'organizzazione e nella gestione delle attività dell'Associazione. Questo vuole essere uno strumento per stimolare idee, iniziative e progetti, favorendone la loro realizzazione.

1.8 Ai Soci non è consentito prendere iniziative di qualsiasi carattere e natura a nome dell'ASAC senza esplicita preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 2

Attività Didattica e Materiale Formativo

2.1 Gli Istruttori ASAC devono comportarsi in maniera gentile ed educata nei confronti dei discenti durante lo svolgimento delle attività formative; tutti gli istruttori devono sempre indossare la divisa in dotazione e il cartellino di riconoscimento fornito dopo il conseguimento del titolo di Istruttore.

2.2 Il materiale didattico rilasciato da ASAC ad ogni Socio istruttore **non può essere divulgato e consegnato a terzi senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo**, i dati contenuti sono definiti "sensibili", soggetti alla Legge sulla Privacy. Il Socio istruttore che desidera divulgare a terzi tali contenuti dovrà far pervenire al Consiglio Direttivo, nella figura del Presidente, comunicazione scritta riportante motivazioni della richiesta e dati anagrafici del soggetto a cui sarà temporaneamente affidato il materiale. Il Consiglio Direttivo analizzerà la proposta e si riserverà di comunicare al socio istruttore ASAC l'autorizzazione a procedere.

2.3 Non è permesso modificare il nome ed i contenuti dei moduli formativi senza l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

2.4 I Consiglieri ed i Soci dell'ASAC non possono ricoprire cariche sociali e svolgere attività formativa presso altre Associazioni e/o Enti che abbiano le stesse finalità culturali e formative.

2.5 Le eventuali dimissioni di un istruttore dall'Associazione dovranno pervenire al Presidente in forma scritta. L'Istruttore dimissionario dovrà restituire il materiale didattico, il materiale di segreteria, le patch e le divise. L'Associazione rimborserà all'istruttore dimissionario €50 di cauzione sulle divise.

2.6 Gli istruttori ASAC non sono autorizzati in alcun modo a svolgere attività di formazione autonoma e non autorizzata inerenti alle tematiche istituzionali dell'Associazione al di fuori del contesto dell'Associazione, utilizzando materiale didattico, divise e loghi ASAC, in base ai principi di correttezza e sleale concorrenza.

2.7 Qualsiasi nuova attività deve essere esaminata ed approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione con particolare riferimento a quelle che, utilizzando la denominazione e l'emblema dell'Associazione, siano finalizzate, sotto qualsiasi forma, a raccolte di fondi. La pubblicazione e la diffusione di libri ed opuscoli portanti l'emblema e la denominazione dell'ASAC debbono essere autorizzate dal Presidente dell'Associazione.

Articolo 3

Provvedimenti Disciplinari

3.1 Coloro che con il loro comportamento creano danno e pregiudizio in qualsiasi modo e maniera all'Associazione sono sottoposti a giudizio del Consiglio Direttivo. In caso di inosservanza

alle norme presenti sullo Statuto e nel Regolamento dell'Associazione, in relazione alla gravità delle stesse, potranno essere applicati uno o più dei seguenti provvedimenti a discrezione del Consiglio Direttivo:

- RICHIAMO VERBALE
- RICHIAMO SCRITTO
- SOSPENSIONE
- ESPULSIONE (unitamente ad eventuale interdizione ed esclusione dalla partecipazione a iniziative, incontri e manifestazioni sociali)

Questi provvedimenti possono essere adottati anche nei confronti dei Soci che con il loro comportamento turbino l'armonia e il buon funzionamento dell'Associazione.

3.2 Il Consiglio Direttivo ritiene necessario portare a conoscenza di tutti i Soci che le violazioni degli articoli **2.2 – 2.3 - 2.4 – 2.6 – 2.7** prevedono immediata ed irrevocabile espulsione dall'Associazione. **La violazione dell'articolo 2.4 prevede immediate ripercussioni legali nei confronti del Socio/Istruttore interessato.**

3.3 Tutto ciò che non è regolamentato nei precedenti articoli deve essere gestito seguendo le comuni norme di correttezza, lealtà e buon senso nei confronti dell'Associazione e dei suoi appartenenti.

Articolo 4

Comunicati stampa e dichiarazioni pubbliche

4.1 I comunicati stampa, gli articoli giornalistici o comunque le dichiarazioni pubbliche fatte a nome dell' Associazione Scientifica Anti Crimine, devono essere approvate dal Consiglio Direttivo i cui membri devono essere informati almeno 24 ore prima del rilascio, e comunque dal Presidente che ne risponde legalmente. Salvo casi eccezionali, qualora si verificassero motivi di urgenza e di oggettiva impossibilità ad avvisare il Consiglio Direttivo (ad esempio interviste richieste senza adeguata programmazione o note di smentite ufficiali a dichiarazioni fatte da terzi), è dispensato il Presidente o un suo delegato.